

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si richiama il già citato DPR 122/2009. Come previsto dal Regolamento di Istituto (art. 28), che si rifà all'art.2 c.4 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998), ciascuno studente "ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento": a tale riguardo i docenti si impegnano a comunicare contestualmente (o al più tardi nella lezione immediatamente successiva) gli esiti delle prove orali, mentre per le verifiche scritte gli elaborati dovranno essere riconsegnati non oltre i dieci giorni che precedono la successiva prova.

Nelle riunioni per dipartimenti i docenti elaborano criteri e/o griglie di valutazione specifici per le singole discipline. Restano comuni le griglie di valutazione per le prove di simulazione dell'Esame di Stato.

All'inizio di ogni anno scolastico i singoli docenti comunicano agli studenti gli obiettivi cognitivi e formativi delle singole discipline, gli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe ed i criteri di valutazione nonché le eventuali griglie di valutazione.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ANNO SCOLASTICO SUCCESSIVO

Il Collegio dopo aver verificato durante gli esami di settembre le gravi difficoltà da parte degli studenti a sostenere le prove di recupero in tre discipline, ha deciso di individuare dei criteri con i quali negli scrutini di fine anno saranno assegnati, a partire dal corrente anno scolastico, al massimo due debiti.

Tali criteri prevedono:

- In presenza di una disciplina insufficiente: qualunque sia il voto, una materia da recuperare.
- In presenza di due discipline insufficienti: se la somma dei due voti insufficienti è minore o uguale a cinque (ad esempio Matematica 2 e Filosofia 3) lo studente non è ammesso alla classe successiva, in ogni altro caso si recuperano due materie.
- In presenza di tre discipline insufficienti: lo studente non è ammesso alla classe successiva. Solo nel caso in cui la somma dei tre voti sia 14 o 15 negli indirizzi scientifico e nel classico e 13, 14 o 15 nel linguistico, il Consiglio di Classe può valutare la possibilità, se ve ne sono le condizioni, di aiutare in una disciplina e consentire allo studente di sostenere le prove di recupero solo in due materie. In tal caso, se lo studente supera le prove di recupero, l'anno successivo non potrà essere aiutato nella stessa disciplina.
- In presenza di quattro discipline insufficienti: lo studente non è ammesso alla classe successiva

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

In base alla normativa vigente e a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16/09/2014, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, attribuisce ad ogni alunno un punteggio relativo al credito scolastico secondo la tabella stabilita dal Ministero (e di seguito riportata: tabella A), che, in base alla media dei voti conseguita dallo studente in tutte le discipline, lo colloca in una fascia di punteggio. Ogni fascia ha un punteggio minimo ed uno massimo.

Viene attribuito il punteggio minimo della fascia corrispondente alla media dei voti in caso di ammissione alla classe successiva deliberato negli scrutini di giugno dal Consiglio di Classe con voto di Consiglio e in tutti i casi di ammissione alla classe successiva a seguito di sospensione del giudizio.

Viene attribuito il punteggio massimo della fascia in tutti i casi in cui la media dei voti sia superiore all'8 e il voto di condotta sia uguale a 9 o 10. In tutti gli altri casi viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di 2 su 4 dei seguenti indicatori:

- Media dei voti uguale o maggiore di x,5
- Percentuale di assenze inferiore al 10%
- Eccellenza in una materia di indirizzo
- Presenza di crediti formativi certificati

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

partecipazione a qualificate esperienze, debitamente documentate, dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato:

- a) didattiche (attività extracurricolari programmate dal Collegio Docenti e contenute nel POF, di carattere continuativo, e/o che diano luogo ad una performance o ad un prodotto, e, per i concorsi ed i certamina, che prevedano il superamento almeno delle fasi iniziali o l'esito non negativo della prova; corsi e lezioni a carattere continuativo organizzati da enti esterni alla scuola);
- b) sportive per ottenere il credito formativo sportivo, gli allievi dovranno presentare l'attestato di partecipazione a gare sportive regionali, nazionali, o internazionali, tenendo presente che verranno ritenuti validi soltanto gli attestati rilasciati da associazioni sportive esclusivamente riconosciute dal CONI specificando categorie, candidato, e anche il numero di ore di impegno settimanale. NON verranno riconosciuti validi come crediti formativi le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio, e tanto meno i vari "SAGGI" di fine corso anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva. Saranno ritenuti validi i BREVETTI, se accertati con esami finali ufficiali riconosciuti dal CONI conseguiti nell'anno in corso.

Di seguito sono elencati in modo specifico gli sport solitamente più praticati, e per i quali potranno essere ritenuti validi gli attestati. Per gli altri sport non in elenco verranno comunque visionati e valutati gli attestati di gare effettuate a livello nazionale; Per quanto riguarda AEROBICA e sport da essa derivanti e DANZA MODERNA verranno VISIONATI soltanto attestati di stage o gare effettuate a livello internazionale.

Per la DANZA CLASSICA verranno valutati gli attestati rilasciati dalla Scuola della Scala o attestati nazionali e internazionali ed eventualmente altri enti sempre se riconosciuti su scala nazionale e comunque che gli iscritti pratichino non a livello amatoriale ma a livello agonistico.

Per quanto riguarda altri sport definiti “ NUOVE TENDENZE “ quali: trekking, alpinismo, freeclimbing, sci estremo, canoa, kayak, acquagym, roller, mountain bike, orientamento, ecc... gli attestati presentati saranno comunque VISIONATI ma valutati soltanto se risponderanno ai requisiti sopra citati.

- c) di lavoro (stage in aziende o presso privati che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano consoni al nostro tipo di scuola);
- d) di volontariato (esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto).

I criteri adottati per procedere alla selezione ed accettazione del materiale presentato all'interno di ciascun gruppo saranno i seguenti:

- documentazione precisa sull'esperienza condotta al di fuori della scuola riportante l'indicazione dell'ente, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi entro cui questa fosse avvenuta.
- risultati concreti raggiunti.
- in particolare per le esperienze lavorative si richiede la documentazione degli adempimenti fiscali.
- le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

Non sono accettati come crediti formativi diplomi che attestino la frequenza di corsi estivi di lingue all'estero né iscrizioni a varie associazioni sportive se non suffragati da prove finali (che portino al conseguimento dei diplomi sopra citati nel primo caso o gare nel secondo), sostenute con valore di esame esterno e che quindi diano garanzia dei buoni risultati raggiunti.

<i>ATTIVITA' SPORTIVE</i>	<i>PARTECIPAZIONE A</i>
ATLETICA LEGGERA SETTORE AGONISTICO	gare regionali e nazionali
PALLAVOLO	campionato di serie A,B,C,D
PALLACANESTRO MASCHILE	campionato di serie A,B,C,D
PALLACANESTRO FEMMINILE	campionato di serie A,B,C
PALLAMANO	campionato di serie A,B
NUOTO AGONISTICO	gare regionali e nazionali
PALLANUOTO	campionato di serie A,B
PATTINAGGIO A ROTELLE E SU GHIACCIO	gare regionali, interregionali e nazionali
CALCIO MASCHILE	partite nella categoria dilettanti
CALCIO FEMMINILE	campionato di serie A,B
GINNASTICA ARTISTICA SETTORE AGONISTICO	gare regionali e nazionali
RITMICA SPORTIVA SETTORE AGONISTICO	gare regionali e nazionali
TWIRLING AGONISTICO	gare regionali e nazionali
SCI AGONISTICO	gare regionali e nazionali
TENNIS – BADMINTON – SQUASH	classificati nella categoria A, B1, B2
JUDO – KARATE - KENDO	gare nazionali
BASEBALL – SOFTBALL	campionato di serie A,B
EQUITAZIONE	concorsi a livello regionale, interregionale, nazionale e internazionale
SCHERMA	gare regionali e nazionali

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).